



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 73

del 30/06/2022

Classificazione: 07-04-04 2019/3

Oggetto: COMUNE DI FAENZA - PIANO PARTICOLAREGGIATO PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA PRG N. 37 "AREA VIA REDA" COMPARTI 1 - 4. FORMULAZIONE OSSERVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 02/12/2019 (ns PG 28591) con la quale è stata convocata, per il Piano Particolareggiato in oggetto, la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri previsti dalla legislazione vigente;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 09.12.2019 P.G. n. 29318, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa specificando che: “Resta inteso che la presente costituisce esclusivamente contributo istruttorio; il procedimento posto in capo alla Provincia potrà essere attivato attraverso la trasmissione degli elaborati depositati, delle osservazioni presentate e dei pareri pervenuti da parte dei soggetti ambientalmente competenti.”

VISTA la nota dell’Unione della Romagna Faentina del 07/03/2022 (ns PG 6827) con la quale si chiedeva Provincia l’espressione del parere di competenza;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 16.03.2022 P.G. n. 7985, con la quale è si riscontrava che la documentazione trasmessa non risultava esaustiva rispetto a quanto già richiesto;

VISTA la nota dell’Unione della Romagna Faentina del 04/05/2022 (ns PG 12692) con la quale è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini dell’espressione della Provincia di Ravenna.

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI FORMULARE, ai sensi dell’art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al Piano Particolareggiato per l’attuazione della scheda di PRG n. 37 “Area via Reda 2” comparti 1- 4, la seguente osservazione:
 - Si chiede di modificare le Norme Tecniche del PUA escludendo tra le destinazioni d’uso ammissibili la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti, in coerenza con quanto riportato nel documento di Valsat;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell’art. 5 della L.R. 20/2000, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat del Piano Particolareggiato in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel “Constatato” della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all’art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c. del “Constatato” della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell’art. 5 della L.R. 20/2000;
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione all’Unione della Romagna Faentina dell’atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell’Allegato A);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”;

VISTO l’Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 222102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al Piano Particolareggiato per l'attuazione della scheda di PRG n. 37 "Area via Reda 2" comparti 1- 4, la seguente osservazione:
 - Si chiede di modificare le Norme Tecniche del PUA escludendo tra le destinazioni d'uso ammissibili la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti, in coerenza con quanto riportato nel documento di Valsat;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat del Piano Particolareggiato in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. del "Constatato" di cui all'allegato A) del presente Atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) del presente Atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000;
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione all'Unione della Romagna Faentina dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

D A A T T O

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2022-2024 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

LA VICE PRESIDENTE

Valentina Palli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

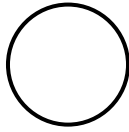
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI FAENZA
PIANO PARTICOLAREGGIATO PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA PRG
N. 37 "AREA VIA REDA" COMPARTI 1 - 4.
FORMULAZIONE OSSERVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R.
20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA
L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5
DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;*

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 02/12/2019 (ns PG 28591) con la quale è stata convocata, per il Piano Particolareggiato in oggetto, la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri previsti dalla legislazione vigente;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 09.12.2019 P.G. n. 29318, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa specificando che: *"Resta inteso che la presente costituisce esclusivamente contributo istruttorio; il procedimento posto in capo alla Provincia potrà essere attivato attraverso la trasmissione degli elaborati depositati, delle osservazioni presentate e dei pareri pervenuti da parte dei soggetti ambientalmente competenti."*

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 07/03/2022 (ns PG 6827) con la quale si chiedeva Provincia l'espressione del parere di competenza;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 16.03.2022 P.G. n. 7985, con la quale è si riscontrava che la documentazione trasmessa non risultava esaustiva rispetto a quanto già richiesto;

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 04/05/2022 (ns PG 12692) con la quale è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini dell'espressione della Provincia di Ravenna.

PREMESSO:

CHE il Comune di Faenza è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5761/17 del 22.01.2010;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 31.03.2015 ha approvato con deliberazione n° 11 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 30.11.2016 ha approvato con deliberazione n° 56 la variante n. 2 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza,

CONSTATATO CHE:

Il Piano Particolareggiato in oggetto riguarda un'area situata Faenza ai margini del territorio urbano delimitato dalla Via Reda e dalla Via Soldata e riguarda i comparti 1 e 4. Il comparto 4 ha una superficie di mq. 470,00 destinata a verde privato; il comparto 1, ha una superficie reale pari a mq. 36.773,00 con indice di utilizzazione territoriale pari a 0,50 mq./mq. ed una potenzialità edificatoria pari a mq. 18.366,50. Il Piano individua 5 lotti privati serviti dalla nuova viabilità privata di progetto con accesso dall'area pubblica prevista in prossimità della Via Reda e un lotto privato con accesso diretto dalla Via Soldata. La destinazione d'uso prevista è quella produttiva/artigianale.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, riporta al suo interno un apposito capitolo denominato "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", che fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto. Relativamente all'individuazione delle "Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi", tav. 4 del PTCP, l'area in esame è classificata "ad ammissibilità condizionata" per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti.

Al riguardo il documento di Valsat, senza considerare la specifica condizione di ammissibilità per l'area in oggetto, dichiara *"che il progetto non prevede tali impianti e che non sono neppure previsti il recupero e l'utilizzo di rifiuti per le operazioni di innalzamento del piano campagna: qualora necessario saranno utilizzati i materiali ammessi dalle normative vigenti al momento della specifica attività."*

Detta dichiarazione non trova riscontro nelle Norme Tecniche di Attuazione del PUA.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati e convocati alle conferenze di servizi organizzate per l'esame del presente Piano Particolareggiato, quali soggetti competenti in materia ambientale: Ausl; ARPAE; Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Si riportano di seguito i pareri dei Soggetti ambientalmente competenti che si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato;

ARP AE – Distretto di Ravenna: parere ambientale e di compatibilità acustica del 06.08.2020 – SINADOC 5539/2020:

Questo Servizio, per quanto di competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE al Piano in oggetto alle seguenti condizioni:
RETI FOGNARIE

1. Come da parere Hera SPA citato, le tempistiche di realizzazione dell'urbanizzazione in oggetto dovranno essere coerenti con i tempi previsti dalla pianificazione Atersir per l'intervento 2015RAHA0011 "REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SOLLEVAMENTO BAMBOLE" sullo scolmatore, impattato dal progetto in oggetto, di via Filanda Vecchia identificato dal codice "50FO2015" e classificato come "a forte impatto" nel Piano di Indirizzo della Provincia di Ravenna (maggio 2014);
2. all'interno dei singoli lotti, dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche, quali pavimentazioni drenanti o tubazioni drenanti;
3. negli stabilimenti o insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne siano adibite all'accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo svolgimento di fasi di lavorazione ovvero ad altri usi per le quali vi sia la possibilità di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere dotata di sistemi di raccolta/trattamento di tali acque (acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento), distinta da quella delle acque meteoriche pulite, non soggette a contaminazione. Quanto sopra in conformità alla DGR 286/05 e alla DGR 1860/06. Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Faenza, domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06;
4. nell'eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06 dovrà essere presentata preventivamente al Comune di Faenza, domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06
5. In sede di Convenzione dovrà essere indicato il soggetto gestore della prevista vasca di laminazione;

INQUINAMENTO ACUSTICO

Si riportano di seguito le prescrizioni contenute nel parere favorevole condizionato(allegato)relativo alla valutazione di compatibilità acustica del piano:

A) Alla domanda dei singoli progetti (P.P. e/o P.d.C. per gli edifici) e/o alle singole domande di insediamento delle attività, dovrà essere presentata documentazione previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95, redatta secondo i criteri della DGR 673/2004. Tale relazione dovrà valutare tutte le sorgenti sonore, rappresentate in opportuna planimetria e lay-out degli impianti e della movimentazione, specificando tipologia, marca e modello, potenza sonora o pressione sonora certificata a distanza nota; come indicato nella relazione di compatibilità acustica presentata, dovrà essere valutata la possibilità di ottenere contributi delle sorgenti sonore ai ricettori, inferiori alla soglia di applicabilità del limite di immissione differenziale diurno e notturno.

B) l'ingresso al nuovo lotto produttivo N 6, attualmente adiacente al recettore C1, dovrà essere analizzato attentamente nella valutazione previsionale di impatto acustico ed in caso di evidenza di criticità acustiche dovranno essere messe in atto opere di mitigazione acustica, ed eventuale collocazione in posizione meno pregiudizievole;

C) eventualmente venga realizzata la quota di residenziale pertinenziale, interna al piano, pre-vista nelle norme del RUE, dovrà essere eseguita preventiva la valutazione previsionale di impatto/clima nei confronti di tali ricettori residenziali;

D) dovranno essere ottemperate le condizioni poste come indispensabili nel presente studio, in particolare:

1) Il Livello di pressione sonora massimo dovuto all'indotto dalle sorgenti fisse e/o lavorazioni di piazzale, lungo il perimetro esterno dei lotti produttivi in progetto non dovrà superare:

- 67,6dBA per il periodo diurno e 58 dBA per il notturno lungo il perimetro del lotto 1;
- 59 dBA per il periodo diurno e 43 dBA per il notturno lungo il perimetro del lotto 6.

• L'incremento di traffico sulla via Reda, per indotto del nuovo comparto, non dovrà superare i circa 50 veicoli equivalenti/ora in periodo diurno (0 nel notturno) al fine di non peggiorare il clima acustico al Gruppo recettori A, già nell'ante operam sottoposto a criticità acustica (per il calcolo dei veicoli equivalenti si dovrà conteggiare che un mezzo pesante corrisponde a circa 8 veicoli leggeri);

2) L'edificato di progetto dovrà essere costruito, come dichiarato in relazione, a circa 100 metri di distanza rispetto al ciglio di via Reda;

Si ricorda inoltre che:

- Per tutti gli interventi previsti sul territorio deve essere verificata la coerenza con il PAIR2020 (Piano Aria Integrato Regionale) e le relative NTA;

- Per gli impianti termici civili vale quanto normato in termini di caratteristiche tecniche e valori limite di emissione del titolo II del D.Lgs. 152/06 con la previsione di caldaie a bassa emissione di NOx e ad alto rendimento energetico

- Dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n.19 del 29/09/2003 "Norme in materia di riduzione problematiche derivanti dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e relative direttive applicative

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con nota del 25.05.2021:

questa Soprintendenza ritiene di subordinare il proprio parere di competenza all'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi su tutta l'area inserita nel Piano Particolareggiato in oggetto.

Con successiva nota del 28.01.2022 la stessa Soprintendenza comunicava:

In riscontro alla proposta presentata con la nota in oggetto, a seguito di quanto convenuto nel corso dell'incontro tenutosi in data 21/01/2022 presso la sede del Settore Territorio dell'Unione Romagna Faentina alla presenza dei rappresentanti dell'Unione e del funzionario archeologo competente, dott. Massimo Sericola, questa Soprintendenza accoglie le proposte formulate da Codesta Unione, finalizzate all'ottimizzazione dei procedimenti inerenti pianificazioni territoriali che comportano nuove urbanizzazioni o rilevanti modifiche dei tessuti urbanizzati. Si conferma che la metodologia di attuazione delle indagini archeologiche previste all'interno dei pareri può intendersi applicabile, oltre che per i futuri procedimenti, anche per quelli in corso di svolgimento ove sia già stato espresso il parere di competenza di questo Istituto.

Di fatto, tale tipologia di intervento territoriale comporta la necessità di attivare indagini archeologiche di carattere preventivo, al fine di avere un quadro il più chiaro possibile di eventuali evidenze archeologiche nell'area prima dell'avvio della fase realizzativa delle opere previste. Ciononostante, il fatto essenziale risulta essere che tali indagini siano compiute prima dell'avvio delle realizzazioni edilizie di qualsiasi natura (ivi comprese le opere di urbanizzazione). Pertanto la fase di preliminare approvazione dei piani può essere portata a termine prima delle indagini, salva la necessità di espressione del parere da parte della Soprintendenza.

In seguito, come proposto, le eventuali prescrizioni di tutela archeologica saranno assunte agli atti dell'approvazione del PUA/PdC convenzionato (o altro procedimento simile altrimenti denominato) e inserite anche nella convenzione urbanistica che regola l'attuazione delle previsioni del piano. In tal modo, si garantirà l'esecuzione delle indagini eventualmente prescritte prima degli interventi territoriali previsti nei piani.

Restando salve tutte le altre indicazioni che verranno fornite nei pareri resi in fase di approvazione, le indagini archeologiche potranno essere regolate e attuate tramite accordi con il funzionario archeologo competente.

AUSL della Romagna, nota 20.03.2020:

Con riferimento al Piano Particolareggiato in oggetto vita la documentazione presentata a corredo dell'istanza, non si rilevano osservazioni a quanto proposto con lo strumento urbanistico in parola.

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta dell'Unione Romagna Faentina PUA scheda 37, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12", (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio

VISTO

la Relazione geologico-sismica e relativa integrazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del piano con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

1: si richiede la redazione di specifica relazione geologica per le opere previste dal piano in modo da approfondire gli aspetti geologico-sismici per la determinazione dei parametri geotecnici utili alla scelta della miglior tipologia di fondazione;

2: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;

3: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; tutti i parametri andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;

4: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;

5: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione; ;

6: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede attuativa così come sottolineato nel "constatato";

CHE lo strumento urbanistico in oggetto è stato depositato e pubblicato nei termini di legge, durante tale periodo è pervenuta un'osservazione presentata dalla progettista riguardante l'esecuzione delle indagini archeologiche. Al riguardo la Soprintendenza ha fornito i pareri sopra riportati.

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/2000, in ordine al Piano Particolareggiato per l'attuazione della scheda di PRG n. 37 "Area via Reda 2" comparti 1- 4, la seguente osservazione:
 - Si chiede di modificare le Norme Tecniche del PUA escludendo tra le destinazioni d'uso ammissibili la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti, in coerenza con quanto riportato nel documento di Valsat;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat del Piano Particolareggiato in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c. del "Constatato" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione all' Unione della Romagna Faentina dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(ARCH. FABIO POGGIOLI)
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 836/2022

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PIANO PARTICOLAREGGIATO PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA PRG N. 37 "AREA VIA REDA" COMPARTI 1 - 4. FORMULAZIONE OSSERVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *setto*re interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 29/06/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 73 DEL 30/06/2022

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PIANO PARTICOLAREGGIATO PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA PRG N. 37 "AREA VIA REDA" COMPARTI 1 - 4. FORMULAZIONE OSSERVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 30/06/2022

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 73 DEL 30/06/2022

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PIANO PARTICOLAREGGIATO PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA PRG N. 37 "AREA VIA REDA" COMPARTI 1 - 4. FORMULAZIONE OSSERVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 934 di pubblicazione, di questa Provincia dal 30/06/2022 al 15/07/2022 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 18/07/2022

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MAZZEO MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)